

Lista di attesa servizi residenziali sociosanitari per anziani e demenze e potenziali beneficiari Fondo di Solidarietà
Due interrogazioni per il Consiglio regionale

Il Gruppo Solidarietà ha predisposto e inviato ai membri del Consiglio regionale delle Marche due proposte di interrogazione.

La **prima** chiede di conoscere il numero di anziani non autosufficienti e con demenza in **lista di attesa presso le residenze sociosanitarie della regione Marche** (residenze protette e residenze sanitarie assistenziale). Si tratta di un dato presente a livello distrettuale e che è importante conoscere al fine della programmazione dei posti convenzionati. Evidentemente nel numero dovrà farne parte tutte le persone ricoverate in posti autorizzati ma non convenzionati o in residenze per autosufficienti. Per approfondire vedi:

- [Residenze protette anziani. Utenza, accesso, liste di attesa](#)
- [Continuità assistenziale, appropriatezza, offerta](#)
- [Criteri di accesso ai servizi sociosanitari. Garanzia dei diritti e appropriatezza degli interventi](#)

La **seconda** chiede di conoscere quante siano le persone (insieme alle strutture che li accolgono) potenziali beneficiarie del **fondo di solidarietà**. Il Fondo, con un finanziamento di due milioni, con decorrenza annualità 2018 è stato previsto fin dal 2013 per sostenere i nuovi o maggiori oneri degli utenti ricoverati presso servizi sociosanitari dopo le delibere del 2013 (1011 e 1195) e 2014 (1331) riguardanti tariffe e ripartizione degli oneri tra settore sanitario e sociale. Un dato che non è mai emerso e che diventa essenziale per avere un adeguato quadro di riferimento. Per approfondimenti, vedi:

- [Fondo solidarietà, Valutazione e presa in carico. Le risposte della Regione](#)
- [Fondo solidarietà. A che punto siamo?](#)
- [Marche. Legge stabilità 2017. Modificare articolo su fondo solidarietà](#)

Daremo successivamente conto dell'assunzione delle proposte da parte dei Consiglieri e delle eventuali risposte.

Gruppo Solidarietà

www.grusol.it

31 maggio 2018

Vedi anche [Qualità e inclusione nella comunità. Verso i nuovi requisiti dei servizi sociosanitari. Firma l'Appello](#)

Oggetto: **Lista di attesa in Residenze protette e Residenze sanitarie assistenziali per anziani e demenze.**

INTERROGAZIONE

Premesso che

- Nella regione Marche (Istat 2015) si stimano circa 63.000 anziani non autosufficienti e circa 48.000 sono gli ultrasessantacinquenni beneficiari di indennità di accompagnamento;
- Le tipologie di residenze sociosanitarie rivolte ad anziani non autosufficienti e persone con demenza sono le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e le Residenze protette (RP);
- Con determina 66 del 2.2.2018 l'ASUR ha approvato il Piano di convenzionamento 2017 per le residenze protette anziani e demenze, per un numero complessivo di 3957 posti (3702 per anziani non autosufficienti e 255 per persone con demenza);
- La convenzione tra ASUR e residenze protette (dgr 1729/2010) stabilisce all'articolo 5, "Modalità di accesso alla residenza protetta" che nel caso non ci siano posti convenzionati disponibili il cittadino viene inserito in una "lista di attesa di livello distrettuale/sovradistrettuale". Lista di attesa che, ovviamente, deve comprendere anche le persone non autosufficienti ricoverate nei posti autorizzati ma non convenzionati e nelle residenze (vedi Case di riposo) rivolte ad anziani autosufficienti

considerato che

- Ai fini della programmazione degli interventi, volti a rispondere alle esigenze della popolazione anziana e non autosufficiente, che necessita di un servizio residenziale sociosanitario un dato importantissimo è quello riguardante il numero delle persone in lista di attesa;
- tale dato è rilevabile dalle disposizioni contenute dall'art. 5 della citata Convenzione
- il recente (2018) Rapporto curato dall'Agenzia sanitaria regionale "L'organizzazione dei servizi sanitari e sociali territoriali nella regione Marche", afferma, a pag. 53, che "in tutti i Distretti sanitari esiste un governo dell'accesso alle strutture residenziali e semiresidenziali insistenti sul territorio con liste di attesa distrettuali e in tutti è attivo il percorso di dimissione protetta".

interrogano il Presidente della Giunta Regionale per conoscere

- a) il numero complessivo regionale e per distretto sanitario di anziani in lista di attesa per un posto di Residenza protetta (anziani e demenze) convenzionato
- b) il numero complessivo regionale e per distretto sanitario di anziani in lista di attesa per un posto di Residenza sanitaria assistenziale (anziani e demenze) convenzionato

Oggetto: **Utilizzo Fondo solidarietà anno 2018. Numero potenziale beneficiari**

INTERROGAZIONE

Premesso che

- Con DGR 1195/2013 che definisce le quote di competenza sanitarie e sociali dei servizi sociosanitari è stata prevista l'istituzione di un fondo di solidarietà "Al fine di sostenere l'eventuale impatto finanziario aggiuntivo a carico del Comune/utente, (...) rivolto in particolare alle persone con disabilità finalizzato al sostegno alla compartecipazione tenendo eventualmente conto del nuovo regolamento nazionale concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE".
- Impegno regionale che viene poi ribadito con nota formale a Enti gestori e Comuni a firma dei dirigenti dei Servizi Salute e Politiche sociali, il 28 ottobre 2014. Si comunica:
Al fine di sostenere l'eventuale possibile impatto finanziario aggiuntivo a carico dell'utente o del comune, in caso di cittadini incapienti, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno avviare la sperimentazione di un "fondo di solidarietà" rivolto in particolare alle persone con disabilità e con problemi di salute mentale finalizzato al sostegno alla compartecipazione tenendo conto del nuovo regolamento nazionale concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE.
- Con legge regionale 35/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche" è stato istituito (art. 10), il Fondo regionale straordinario di solidarietà per gli anni 2018 e 2019 e 2020 dotato di una disponibilità annuale di 2 milioni di euro.

considerato che

- Con decorrenza gennaio 2015 per diverse centinaia persone con disabilità e con problemi di salute mentale, ricoverati presso servizi residenziali sociosanitari precedentemente a completo carico sanitario è scattata una compartecipazione al costo del servizio per quote oscillanti tra 1100 e 1300 euro mese.
- il Fondo è destinato alle persone per le quali sono scattate o aumentate le quote a loro carico;
- ai fini programmatori è indispensabile conoscere il numero dei potenziali beneficiari

interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere

- il numero delle persone (e dei contestuali Servizi) per i quali con decorrenza 1.1.2015, è scattata la compartecipazione;
- il numero delle persone (e dei contestuali Servizi) per i quali con decorrenza 1.1.2015 è aumentata la compartecipazione;